



Rep. n. 7213

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BIODIVERSITA'
AL GIARDINO DONATORI DI SANGUE**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Saliceto 5 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dr. Donato Di Memmo

E

Il sig **Michele Dessì** ... in qualità di singolo cittadino e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. N. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;

- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avvisi pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni;
- che in particolare il proponente fa parte un gruppo di cittadini attivi nominato "Spazza Comin" che da molto tempo si prendono cura della pulizia e dell'animazione socio-culturale del Giardino Donatori di Sangue in via Battiferro 1. Tra le tante iniziative il proponente è entrato in contatto con l'associazione AzzerACO2 la quale, in collaborazione con Legambiente ha ricevuto un finanziamento dalla ditta Colussi per realizzare un piccolo progetto di biodiversità in luoghi urbani particolarmente significativi per la comunità locale. Il progetto consiste nel coinvolgimento di 4 classi della scuola primaria Acri di via Barbieri facente parte dell'Istituto comprensivo 5, adiacente al Giardino suddetto in una esperienza di educazione ambientale di cui di seguito vengono elencate le principali azioni:
 - 1) piantumazione di circa un centinaio di piante aromatiche, arbusti e fiori nello spazio di pertinenza della Casa di quartiere del Fondo Comini, creando un piccolo vivaio o aiuola aromatica
 - 2) Contestuale laboratorio di educazione ambientale alle classi che parteciperanno
 - 3) donazione alle classi di 4 kit per la coltivazione di un orto (semi, palette, guanti, manuale per la produzione)
 - 4) donazione di 100 piante di fiori e aromatiche ad altrettanti bambini e volontari da portare a casa per "diffondere la biodiversità".
 - 5) Apertura della staccionata che delimita l'area giochi per bambini
 - 6) Individuazione ditta specializzata in ambienti esterni per il montaggio del cancellino nel punto di apertura della staccionata e successiva pittura della medesima con prodotti indicati dal Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio Settore Gestione Bene Pubblico U.I. Manutenzione Strade e Verde Manutenzione del Verde Pubblico il quale ha svolto un sopralluogo in data 01/09/2022 ed ha successivamente approvato il progetto con nota scritta in data 20/09/2022 fornendo delle indicazioni che verranno successivamente riportate.

All'interno dell'iniziativa saranno coinvolte la Casa di Quartiere Fondo Comini e la scuola Acri di via Barbieri dell'I.C. 5 di Bologna, oltre ad AzzerACO2 e i volontari Spazza Comin.

Il progetto sarà a favore dell'intera cittadinanza e delle classi coinvolte veicolando un messaggio di cura dell'ambiente e di educazione alla sua conoscenza.

Le date proposte per l'intervento, in accordo con le insegnanti della scuola elementare, sono indicativamente nei giorni compresi tra il 5 e il 7 ottobre.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà

essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

la collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- 1) Coinvolgere la cittadinanza, in particolare i bambini e le bambine, in azioni di cura e conoscenza dell'ambiente
- 2) Fornire strumenti sia didattici che ludici per sperimentare il concetto di "biodiversità"
- 3) Dare l'occasione alla cittadinanza di socializzare in natura prendendosene cura
- 4) Svolgere un'opera di riqualificazione del Giardino Donatori di Sangue

Nello specifico la proposta riguarda:

- Realizzazione dell'aiuola aromatica di cui si allega specifiche tecniche di piantumazione e botaniche
- Cura ed innaffiatura dell'aiuola per almeno un anno (gruppo volontari Spazza Comin) l'impianto vegetale, pur essendo caratterizzato da specie adatte a luoghi siccitosi, dovrà essere periodicamente irrigata a mano almeno nel primo anno per garantire una buona percentuale di attecchimento.
- Realizzazione del laboratorio di educazione ambientale con il coinvolgimento dei piccoli studenti delle scuole Acri (IC5)
- Apertura di un varco nella staccionata che delimita l'area giochi, funzionale all'installazione di un cancelletto (l'intervento dovrà essere eseguito da personale qualificato all'installazione di arredi per esterni e il materiale certificato dalle normative vigenti) e successiva pittura della medesima. Considerato il buono stato della staccionata si autorizza altresì la verniciatura, previa cartatura, con prodotti idonei al legno e rispondenti alle normative di legge, compreso i nuovi criteri CAM.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al **Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio, Settore Gestione Bene Pubblico, U.I. Manutenzione Strade e Verde, Manutenzione del Verde Pubblico** attraverso anche il suo coinvolgimento nella fase di co-progettazione tramite un sopralluogo tenutosi in data 01/09/2022 il cui esito corredato di indicazioni di realizzazione e **nulla osta ad operare è contenuto in nota scritta del 20/09/2022 che si allega a questo documento.**

3. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle

modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta

- il proponente dovrà provvedere a propria cura e spese ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza relativa alla pubblica incolumità;
- il proponente dovrà garantire il pieno rispetto del vigente regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire all'indirizzo e-mail **ufficioretinavile@comune.bologna.it** ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto (**31 ottobre 2023**) **una relazione illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

La referente per la gestione delle parti di competenza del Quartiere è la Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o

all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);

- agevolazioni come l' **esenzione** relativa al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

7. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è **dalla data di sottoscrizione al 31 Ottobre 2023**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. **Michele Dessì** si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

*Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto :
l'interruzione della collaborazione,*

il mancato riconoscimento delle forme di sostegno

l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione

Bologna, li 30/09/22

Il Proponente

Michele Dessì



Per il Quartiere Navile

Il Direttore

Donato Di Memmo

